Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 3128 Mercoledì 25 Novembre 2026 – S. Caterina d'Alessandria

Proverbio di oggi.....

'A córa è 'a pèggio a scurtecà.

TUMORE DELLA PROSTATA: COSA MANGIARE E COSA EVITARE?

L'alimentazione può essere un supporto alle terapie in caso di tumore della prostata. Ecco i consigli dell'esperta su quali alimenti preferire e quali limitare

COSA MANGIARE?



Per soddisfare tali obiettivi sarebbe bene, in generale, seguire un'alimentazione varia che favorisca **frutta e verdura**, in particolare le crucifere (*broccoli, cavoli* ecc), il pomodoro, soprattutto cotto, e i **frutti colorati ricchi di antiossidanti**, come ad esempio i frutti di bosco, gli **alimenti ricchi di acidi grassi omega tre** come il pesce azzurro, l'olio extravergine di oliva, le noci, le fonti di fibre tra cui i cereali integrali, i legumi, compresa la soia e i semi e l'**utilizzo di spezie** tra cui **curcuma** e zenzero riducendo l'utilizzo del sale.

COSA EVITARE?

Tra gli alimenti da evitare o limitare vi sono gli **alcolici**, anche se non si tratta di alimenti vengono associati tradizionalmente ai pasti, ma l'alcol può interferire con alcuni farmaci e favorire l'infiammazione per cui è raccomandabile evitarlo o consumarlo sporadicamente e in piccole quantità. Le carni rosse e in particolare quelle processate sono per tutti da limitare, quindi chi sta affrontando una patologia tumorale dovrà ancora di più seguire questa indicazione.

Particolare attenzione si dovrà fare poi a non eccedere con i **grassi saturi e trans** e con gli **zuccheri semplici**, leggendo le etichette dei cibi confezionati e scegliendo quelli che contengono minori quantità di questi nutrienti. (*Salute, Fondazione Veronesi*)

GUACCI SPA Distribuzione Farmaceutica dal 1946 Dove la **storia** diventa **futuro** AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

UN FARMACO CHE IMITA IL VIAGRA POTREBBE RALLENTARE L'ALZHEIMER

Una pillola che rilassa i vasi sanguigni sembra rallentare la progressione dell'Alzheimer, ma solo in pazienti che non usano altri farmaci.



Un farmaco sperimentale il cui principio attivo appartiene **alla stessa classe di quello del Viagra** sembra rallentare la progressione della malattia di Alzheimer in una popolazione specifica di pazienti. In un trial di fase 3, il farmaco AR1001 (***MIRODENAFIL***) ha frenato il declino cognitivo e delle abilità di svolgere attività quotidiane in pazienti con Alzheimer ancora iniziale e **che non assumevano altri medicinali**.
A differenza di altri trattamenti contro l'Alzheimer, l'AR1001 **si assume per bocca** una volta al giorno e non prende di mira le placche amiloidi:

- agisce invece **rilassando i vasi sanguigni** e migliorando l'afflusso di sangue al cervello.

I risultati della sperimentazione sono stati di recente presentati alla Clinical Trials on Alzheimer's Disease (CTAD) di Boston, negli Stati Uniti.

APPARENTI BENEFICI (MA NON PER TUTTI)

Lo studio ha coinvolto 1535 persone in 230 centri distribuiti in 13 Paesi. Nei partecipanti in fase iniziale di malattia di Alzheimer che hanno assunto l'AR1001 una volta al giorno e che non erano sottoposti ad altri trattamenti, il medicinale, sviluppato dall'azienda farmaceutica sudcoreana AriBio, **ha rallentato la malattia di un periodo equivalente a 3,5 mesi nell'arco di un anno**.
L'effetto è però risultato statisticamente significativo *soltanto* in questa categoria di pazienti, e non in tutti coloro che avevano assunto il farmaco al posto del placebo.

VIAGRA PER IL CERVELLO

L'AR1001 è talvolta soprannominato "Viagra per il cervello" perché il suo principio attivo, il **mirodenafil**, appartiene alla stessa classe di farmaci del sildenafil usato per il Viagra.
I farmaci di questa classe sono **inibitori di un enzima chiamato fosfodiesterasi-5** (PDE5), che hanno l'effetto di rilassare i vasi sanguigni e **migliorare la circolazione**.
Poiché l'AR1001 è in grado di attraversare la barriera ematoencefalica è in fase di sperimentazione per il trattamento dell'Alzheimer in fase iniziale.
Il medicinale ha un approccio del tutto diverso rispetto ai farmaci anti-amiloidi e influenza anche altri processi importanti per la salute del cervello: i ricercatori ritengono che **riduca l'infiammazione**, protegga le cellule cerebrali e i processi cellulari coinvolti nelle funzioni cerebrali.
Inoltre, l'assunzione orale una volta al giorno **renderebbe il trattamento più facile** rispetto ai farmaci che prendono di mira gli accumuli di amiloide, che vanno periodicamente infusi. Gli effetti collaterali più comuni, di entità lieve o moderata, sono stati diarrea, vertigini e cadute.
Effetti avversi gravi si sono verificati nel 10% del gruppo trattato con il farmaco e nel 9,8% di quello che ha assunto un placebo. Ora occorrerà chiarire perché il medicinale **non abbia dato beneficio a chi assumeva altri farmaci** anti-Alzheimer.
Il farmaco dovrà ancora passare altre fasi di sperimentazione e tutto l'iter normativo prima che le autorità competenti decidano se l'effetto dimostrato valga la sua approvazione per i pz con Alzheimer.
Nel frattempo, i ricercatori avvertono: anche se l'AR1001 è della stessa famiglia del Viagra, è stato però sviluppato in modo specifico contro l'Alzheimer. Quindi, **nessuno dovrebbe assumere Viagra per cercare di trattare l'Alzheimer**. (*Salute, Focus)*

SCIENZA E SALUTE

L'ALLENAMENTO ECCESSIVO E SENZA PAUSE MANDA IL CERVELLO IN TILT

Uno studio sull'importanza del riposo per gli equilibri chimici del cervello potrebbe spiegare perché gli atleti soffrano spesso di ansia o insonnia.



Ritmi di allenamento incalzanti e senza riposo potrebbero obbligare il cervello a uno stato di **iperattività costante** dannoso per la salute: una nuova ricerca suggerisce che **l'esercizio fisico eccessivo** e non bilanciato da tempi di recupero possa alterare la chimica cerebrale e interferire con i processi che riportano il cervello a uno stato di quiete. Lo studio, pubblicato sulla rivista *Neuroscience*, potrebbe spiegare perché gli atleti professionisti sperimentino più spesso problemi come insonnia, ansia e affaticamento mentale cronico.

DOPAMINA DISREGOLATA

In uno studio sui topi, i ricercatori dell'Univ. di San Paolo in Brasile hanno osservato che i roditori sottoposti a regimi di allenamento intensivi, senza sufficiente tempo di recupero, continuavano a **mantenere livelli molto elevati di dopamina** anche nei momenti in cui avrebbero dovuto riposare.

La **dopamina** è un neurotrasmettitore, cioè un **messaggero chimico**, che ha un ruolo importante nel controllo della capacità di **attenzione**, nella motivazione, nella **regolazione del sonno** e nella vigilanza. Dopo lo sport, la dopamina aumenta e contribuisce al senso di gratificazione e ambizione a nuove sfide che si prova finito un allenamento. Ma se non ci si concede il tempo necessario per riposare, questo messaggero **non si "spegne"** e il cervello rischia di mantenere un'eccessiva attivazione anche quando dovrebbe recuperare.

SEMPRE IN CIRCOLO

I ricercatori hanno confrontato la chimica cerebrale di **due gruppi di topi**, uno sottoposto a un unico allenamento molto intenso sul tapis roulant e un altro che ha seguito un programma di allenamento di 8 settimane, con un carico di lavoro progressivo e due sessioni di esercizio separate da sole 4 ore nell'ultima settimana.

In entrambi i gruppi, i livelli di dopamina nell'**ippocampo** (una regione cerebrale importante per la regolazione emotiva) sono aumentati dopo l'allenamento. Ma nei topi reduci dal "tour de force" di due mesi, sia la dopamina sia un enzima necessario alla sua produzione - la *tirosina idrossilasi* - sono rimasti **a livelli elevati per 48 ore**, senza calare. Il carico di allenamento eccessivo stava modificando il sistema di produzione della dopamina nel cervello. Lo studio - è bene precisarlo - si è limitato a **misurare la dopamina**: non ha, cioè, indagato gli effetti dello sforzo eccessivo su metabolismo e comportamento dei topi.

LE CONSEGUENZE SU SONNO E UMORE

Il problema **non è la produzione di dopamina in sé**, **ma il suo livello mantenuto elevato in modo persistente**, che potrebbe influire negativamente sulla regolazione del sonno e dello stato di attivazione. Anche se la connessione tra queste alterazioni chimiche e l'insorgenza di insonnia o ansia nell'uomo deve ancora essere confermata, la scoperta è una conferma del ruolo essenziale del riposo non solo per il recupero fisico ma anche per la salute mentale. L'esercizio fisico è un toccasana per il cervello, ma il giusto recupero tra una sessione e l'altra **non è una perdita di tempo**: piuttosto, è un investimento sul proprio benessere. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

PERCHÉ L'ATTIVITÀ FISICA PUÒ FAR BENE ALL'ARTROSI. ECCO COSA DICE LA SCIENZA

Un'ampia revisione degli studi sull'argomento indica che l'allenamento non è affatto controproducente per questa condizione. A patto che venga programmato ed eseguito nei modi e per i tempi giusti



Se le ginocchia cigolano, l'anca è rigida o la schiena si fa sentire a ogni passo, l'istinto può essere di muoversi il meno possibile. Nell'artrosi, però, **il riposo assoluto rischia di diventare controproducente**.
L'esercizio fisico, invece, se scelto e dosato in base al singolo caso, può aiutare a ridurre il dolore e a mantenere la funzione.
Lo ribadisce un'ampia rassegna pubblicata su *Pain Reports*, che ha analizzato 157 revisioni sistematiche, comprendenti oltre 2.700 studi e 221 mila partecipanti.

EFFETTI ANTIDOLORIFICI

La rassegna mostra che **l'esercizio fisico può avere effetti antidolorifici in diverse condizioni, compresa l'artrosi**. I benefici sono emersi con diverse forme di esercizio e non richiedono attività intense o prolungate.
«È importante distinguere l'attività fisica dall'esercizio fisico — spiega Marco Minetto, ordinario di Medicina fisica e riabilitativa all'Università di Torino, Ospedale Molinette —. La prima comprende tutti i movimenti quotidiani, come camminare per andare a fare la spesa o salire le scale. Il secondo è più strutturato, ripetuto con regolarità e orientato a un obiettivo preciso. È soprattutto questo tipo di movimento che può rivelarsi un valido "antidolorifico" per i dolori muscoloscheletrici.
Nel caso dell'artrosi, le maggiori evidenze riguardano colonna vertebrale e grandi articolazioni, come anca e ginocchio».

NON TUTTI I DOLORI DIPENDONO DALL'ARTROSI

Sono diversi i determinanti della risposta all'esercizio fisico e tra questi rientrano **il tipo di dolore, acuto o cronico, il livello di funzione fisica** della persona, sedentaria o già abituata al movimento, e **l'aderenza all'attività motoria**.
«Il dolore non va mai ignorato. Se è nuovo, acuto o intenso, prima di iniziare o modificare l'allenamento bisogna chiarirne la causa: **non tutti i dolori articolari dipendono dall'artrosi** — puntualizza l'esperto—. Nella **fase cronica**, invece, **il movimento può aiutare a gestire i sintomi e a prevenire le riacutizzazioni**. Evitare il sovraccarico è importante, ma lo è anche non fermarsi del tutto: **il riposo assoluto favorisce perdita di forza** e **decondizionamento neuro-muscolare** (perdita di massa, coordinazione ed efficienza del sistema nervoso nel controllare i muscoli)».

PROGRAMMA PERSONALIZZATO

Il programma di esercizio va sempre **personalizzato**. Se non si è mai fatto movimento è fondamentale procedere per gradi. Ma il determinante indispensabile per avere benefici l'aderenza, come per tutte le cose un po' «faticose», come la dieta, o l'assunzione di farmaci.
«Innanzitutto, occorre rispettare il principio di progressività— sottolinea Minetto —. Si parte da attività di bassa intensità e di breve durata e poi si aumenta il carico in modo progressivo. Il secondo aspetto è la personalizzazione: se a una persona non piace nuotare e le propongo di andare in piscina, l'aderenza sarà zero. Infine, conta anche variare gli stimoli per evitare la monotonia».

Gli effetti antidolorifici dell'esercizio fisico si spiegano con più meccanismi. Durante l'attività sportiva l'organismo attiva il sistema degli oppioidi endogeni, tra cui le endorfine, con un immediato effetto antalgico. Ma entra in gioco anche il s**istema endocannabinoide**: alcune molecole prodotte dal corpo possono agire sul sistema nervoso centrale e partecipare alla regolazione della sensazione dolorosa. L'esercizio favorisce inoltre il rilascio di neurotrasmettitori, come serotonina e noradrenalina, coinvolti nella modulazione del dolore e dell'umore. Ma nell'artrosi c'è anche un vantaggio più concreto, legato alla meccanica del corpo: **rinforzare i muscoli aiuta a sostenere meglio le articolazioni e a distribuire i carichi**. Un **quadricipite più forte** può migliorare il supporto del ginocchio, una **muscolatura addominale e paravertebrale allenata** contribuisce alla stabilità della colonna. «Il muscolo è come una gomma ben gonfia in un'automobile: permette al sistema di lavorare meglio» spiega Minetto.

QUALI ESERCIZI

Non esiste un'attività ideale per tutti. Una prima possibilità è l'esercizio di resistenza (detto anche aerobico) a intensità bassa o moderata, da svolgere per un periodo continuativo: camminata, bicicletta o cyclette, nuoto e ginnastica in acqua possono essere opzioni da valutare, in particolare quando è utile ridurre il carico sulle articolazioni.

La corsa, i salti e gli sport di contatto, invece, possono comportare un sovraccarico e vanno valutati con cautela in presenza di artrosi, soprattutto a ginocchia, anche e colonna.

«Accanto all'**attività aerobica** sono importanti gli **esercizi "contro resistenza**", cioè quelli che servono a migliorare forza e tono muscolare, per esempio con piccoli pesi o programmi guidati da un professionista. Ci sono poi attività come yoga, Pilates e Tai Chi, che intervengono su mobilità, equilibrio, coordinazione ed elasticità, oltre a favorire il benessere psicofisico» sottolinea Minetto.

FARMACI, INFILTRAZIONI E CHIRURGIA

Le cure per l'artrosi mirano soprattutto a **controllare i sintomi e mantenere la funzione articolare**: non c'è oggi una terapia capace di ricostruire la cartilagine danneggiata. **Analgesici e antinfiammatori** possono ridurre il dolore. **Scelta, dose e durata vanno concordate con il medico**.

Ci sono poi le **infiltrazioni**. «Quelle con corticosteroidi agiscono sull'infiammazione e possono dare sollievo per un periodo limitato. L'acido ialuronico viene iniettato per migliorare i sintomi, con benefici variabili. Il **plasma ricco di piastrine** (Prp), ottenuto dal sangue del paziente, è proposto in alcuni casi; le prove sull'efficacia sono eterogenee e l'indicazione va valutata con lo specialista», spiega Minetto. La scelta dipende dall'articolazione coinvolta, dalla gravità dei sintomi e dalle condizioni generali. Infiltrazioni e farmaci non sostituiscono comunque gli interventi di base: esercizio personalizzato, mantenimento della forza e gestione del carico articolare.

Nelle forme avanzate di artrosi, vanno considerate le protesi articolari.

LA CARTILAGINE SI CONSUMA E L'OSSO SI ISPESSISCE

L'artrosi è una **malattia degenerativa legata all'usura della cartilagine** che ricopre e protegge le ossa a livello delle articolazioni. In condizioni normali la cartilagine ammortizza il carico e favorisce lo scorrimento dei capi articolari. Quando si altera e inizia sfaldarsi perde la sua elasticità, il che può portare a una sofferenza dell'osso sottostante, che si ispessisce e si deforma.

IN ITALIA SONO ALMENO 4 MILIONI LE PERSONE AFFETTE DA ARTROSI.

I **disturbi più comuni** sono dolore, rigidità e limitazioni funzionali dell'articolazione. Il dolore artrosico può essere evocato o accentuato dal carico e dall'uso dell'articolazione.

La risposta, però, non è ridurre il movimento al minimo:

- *l'esercizio personalizzato contribuisce a migliorare la funzione articolare e a ridurre il dolore nel tempo*.

La rigidità si avverte soprattutto al mattino o dopo prolungata inattività ed è sempre transitoria:

- ***dura meno di mezz'ora.***

Le limitazioni funzionali, in genere, insorgono quando l'artrosi è ormai avanzata. (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli centro	FT/PT	347 183 9335	17 Novembre
Napoli Ponticelli	FT/PT	328 716 1040	9 Novembre
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	9 Novembre
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Novembre
Varcaturo	FT/PT	340 077 4834	
Marano	FT/PT	392 912 3311	30 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	338 385 2358	30 Ottobre
Napoli Piazza Cavour	FT/PT	334 940 4296	30 Ottobre
Frattamaggiore	FT/PT	334 707 4212	30 Ottobre
Napoli centro	PT	farmaciagreca@libero.it	23 Ottobre
Portici	FT/PT	339 148 3208	23 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	farmaciaiodice.elpidio@gmail.com	23 Ottobre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	081 121 82 443	15 Ottobre
Capri	FT/PT	info@farmaciaquisisanacapri.it	15 Ottobre
Napoli Vomero	FT/PT	farmaciacarella@libero.it	5 Ottobre
Napoli S. Erasmo	FT/PT	farmsanterasmo@gmail.com	5 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	334 703 5964	5 Ottobre
Napoli S. Giovanni	FT/PT	farmacia.apice@tiscali.it	5 Ottobre

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2026, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 14 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 14 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di

REGIONE CAMPANIA · COMUNE DI NAPOLI · FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli - ETS · agifarnapoli · federfarma / NAPOLI

Lunedì 14 Dicembre 2026 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

Ritirare i biglietti GRATUITI presso gli Uffici dell'Ordine

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

70° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

PESARESI Carmen

60° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1966)

CAVAGNOLI Raffaele
MANCINI Fernanda

50° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1976)

ANDREOZZI Giovanna
BUONOMO Antonio
COZZOLINO Maddalena
DATO Ernestina
DE PASQUALE Pasquale
IANNELLI Carlo
LO PASSO Pompeo
MACCHIARULO Pasquale
MARTINO Anna
MUSELLA Tommaso
PETRUZZELLI Rossella
PORCELLI Speranza

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

40° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1986)

ALBARANO Maria
ALFANI Anna Maria
ASSINI Diana
ASTONE Gabriella
BARONE Massimo
BASILE GIANNINI Giorgio
BREGLIO Brunella
CAIAZZA Flora
CANTONE Raffaele
CARBONE Roberto
CARRATURO Davide
CASCELLA Maria
CASTELLANO Daniela
CECERE Fausta
CENICOLA Maria Luigia
CORLETO Anna Maria
COTRONEO Gabriella
DE BIASI Marta
DE CICCO Lucia
DE MADDI Gian Marco
DE PASQUALE Giuseppe
DE ROSA Giuseppe
DE TOMMASIS Giustino
DE VITO Maria Teresa
DEL GAUDIO Giovanni Battista
FALCO Felice
FEDERICO Grazia
FESTA Marina Filomena Anna
GENTILE Elvira
GIFFONI Giovanni
GRANATA Teresa
GUARINO Giuseppe
IENGO Anna
IORIO Riccardo Maria
LEVA Maria
LIGUORI Lucio
LIMONCIELLO Giuseppe
MANNA Antonino
MARTONE Caterina
MARZIANI Rosaria
MASELLA Antonella
MERLINO Antonio
NAPOLITANO Angelo
NATALE Fulvio
NOVELLI Bernardo
PAPA Domenico
PAPPALARDO Adele
PETRONE Raffaele
PORTANOVA Tommaso
RE Gennaro
SAVIANO Gaetano
SIMONE Giuseppe
SPALLETTA Anna Maria
STAIANO Flora
TARTAGLIONE Maria
TERRACCIANO Brigida
TRANFAGLIA Natalia
VIVO Maria Gabriella

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

25° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2001)

AMMENDOLA	*Virginia*	DI GENNARO	*Chiara*	PAGANELLI	*Giorgia*
AURIEMMA	*Paola*	DI GIOVANNI	*Carmen*	PAGNANO	*Pasquale*
BALESTRIERI	*Marianna*	DI MARTINO	*Saverio*	PANE	*Luigi*
BELLIAZZI	*Rossella*	ESPOSITO	*Carmela*	PESCE	*Fabio*
BENINCASA	*Caterina*	ESPOSITO	*Vincenzo*	RAINONE	*Felice*
BISCEGLIA	*Maria Dezia*	FALANGA	*Anna*	RAMBALDI	*Francesca*
CACACE	*Valentina*	FARINA	*Laura*	RENTA	*Emmanuel*
CALABRESE	*Eleonora*	FEDERICO	*Alessandro*	RESTAINO	*Agnese*
CANTONE	*Ciro Rosario*	FEDERICO	*Pierluigi*	RIGATTI	*David*
CAPPIELLO	*Luigi*	FERLAINO	*Giovanni*		
CAPUTO	*Donatella*	GAROFALO	*Aniello*	ROSSANO	*Emiliana*
CARBONE	*Carmela*	GERACE	*Demetrio*	ROSSI	*Maria Pia*
CARLINO	*Olimpia*	GIUGLIANO	*Nunziata*	ROSTAN	*Stefania*
CASTALDO	*Ilaria*	GIUGLIANO	*Benedetta*	RUGGIERO	*Virginia*
CAUTIERO	*Alessandra*	GUARDASCIONE	*Rosa*	RULLO	*Lucio*
CIOFFI	*Stefania*	GUERRIERO	*Luciana*	SALVATI	*Marianna*
COBELLIS	*Francesco*	IZZO	*Mariachiara*	SCOGNAMIGLIO	*Maria*
CORBI	*Maurizio*	LAMBERTI	*Massimiliano*	SCUDIERI	*Achille*
CORCIONE	*Ferdinando*	MAFFETTONE	*Vincenza*	SEDENTE	*Assunta*
CORRIDONI	*Serena*	MAFFIA	*Adriano*	SERVILIO	*Carmela*
COZZOLINO	*Vincenza*	MANGIACAPRA	*Pasqualina*	SIMEOLI	*Giuseppe*
CRICRÌ	*Luigi*	MARAZITA	*Laura*	SORGENTE	*Maria*
CUTOLO	*Gaetano*	MARFÈ	*Elena*	SORRENTINO	*Carmela*
D'AMORE	*Maria*	MASTURZO	*Viviana*	TALARICO	*Alessandro*
D'ANIELLO	*Roberta*	MIGLIUOLO	*Stefania*	TANZILLO	*Vincenzo*
D'ANNA	*Giovanni*	MINERVA	*Monica*	TERLIZZI	*Francesca*
D'ARMIENTO	*Vincenzo*	MORABITO	*Stefano*	TROIANO	*Giovanni*
DE SETA	*Gianluca*	MUSACCHIO STRIGONE	*Annamaria*	VISCONTI	*Mariaclelia*
DE STASIO	*Giuseppe*	NASTI	*Caterina*	ZANNOTTI	*Simona*
DEL GIUDICE	*Emmanuel*	OTERO	*Manuela*		

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

ADINOLFI Sveva Lorenza
ALBANO Vincenzo
ALBASINI Emanuela
ALFANO Francesca
ALLOCCA Italia
AMBROSIO Vincenzo
ANNUNZIATA Erica
ANNUNZIATA Anna
APREA Chiara
ARAMU Francesca
ARDOLINO Filomena
ARUTA Marina
ASCIONE Ciro
ASTARITA Simona
AUTORE Silvia
AVITABILE Martina
AVITABILE Laura
BALDASCINO Salvatore
BARRA Alessandra
BOCCIA Simona
BONADIES Federica
BUONINCONTI Federica
CABULA Eleonora
CACCAVELLI Antonio
CALABRESE Germana
CAPASSO Gaetano
CAPASSO Emma
CAPEZZUTO Assunta
CAPUTO Gaetano
CAPUTO Letizia
CARANNANTE Marco
CARBONE Flora
CARBONE Ilaria
CARCATELLA Fulvio
CARO Maria Gemma
CARRINO Stefano
CASTALDO Sara
CASTALDO Amalia
CERINO Fabiana
CERVONE Roberta
CIARAMELLA Rosa Pia
CICCARELLI Aniello
CIMMINO Laura
CIOCIA Marina
CIOFFI Anna
CIRCELLI Simona
CIRILLO Emiliana
CIRILLO Luigia
CIRILLO Luisa
CONFORTI Vito
CONTE Rossella Rita
CORLETTI Angela
COZZOLINO Francesco
CRISPINO Luca
CRISTIANO Francesco
CUOMO Aida Mariarosaria
D'ALISE Anna
DE ANGELIS Gennaro
DE BLASIO Rita
DE FALCO Francesca
DE GREGORIO Maria
DE LUCA Maria Francesca
DE LUCA BOSSA Antonietta
DE ROSA Teresa
DE ROSA Antonietta
DE SIMONE Annunziata
DE SIMONE Meri
DE STEFANI Maurizio
DE VITA Ludovico
DELLO IOIO Maria
DEMYDYUK Iryna
DI CAMILLO Gaetano Francesco
DI GENUA Alessandra
DI GIACOMO Antonio
DI GIROLAMO Angelica
DI MAURO Angela

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

DI NUTO Domenico
DI PALMA Antonio
DI PIETRO Giulia
DI SIMONE Giulia
DIAS Elvira
ERCOLANO Serena
ESPOSITO Floriana
ESPOSITO Ferdinando
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Valentina
ESPOSITO Teresa
ESPOSITO Antonietta
ESPOSITO Alessia Gelsomina
ESPOSITO Marianna
ESPOSITO Rita
ESPOSITO Simona
FALCO Mariavittoria
FALCO Marialuigia
FALCO Pasquale Raffaele
FARACO Marianna
FERONE Anastasia
FERONE Mariachiara
FERRARA Marilena
FIORENTINO Angela
FOLLI Claudia
FONTANA Mariagrazia
FORMICOLA Annachiara
FORNARO Lucia
FREZZA Rosaria
FUSCO Annalisa
GAGLIONE Teresa
GAMBA Clara
GARGARO Federica
GARZIA Ilaria
GATTO Benedetta
GIORGIO Alessia
GRAGNANO Arianna
GRILLO Chiara
GRISOLIA Flavia
GUERRIERO Miriana
IACIOFANO Giovanna
IANNACCONE Maria
IARDINO Fortuna
ILLIANO Elvira
IMPERATI Chiara Tommasina
IMPROTA Alessia
IOSSA Bianca
LAGIOIA Gianluigi
LAMONACA Marco
LANZETTA Elisabetta
LEO Francesco
LETTIERO Mena
LICCARDO Giuliana
LICCIARDI Federica
MANGIERI Luciana
MANNA Marianna
MANZO Benedetta
MARESCA Pierpaolo
MARZILLO Alessandro
MASCIOLI Arianna
MASELLI Anna
MAZIO Elisabetta
MENNONE Immacolata
MERLINO Andrea
MIELE Valentina
MIGLIACCIO Ludovica
MIRRA Roberta
MOIO Alessia
MORETTI Rossella
MOTTOLA Mariacristina
MUSELLA Martina
NAPPI Francesca
NATALE Marialetizia
OREFICE Elvira
PAGES Ylenia
PALAGIANO Federica

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
GIURAMENTO DI GALENO
(Iscritti nell'anno 2026)

PALMA Maria
PALUMBO Mariasofia
PALUMBO Lucia
PARISI Diana
PASCALE Davide
PAVONE Anna Maria
PELLEGRINO Maria
PETRONE Luciana
PIANESE Martina
PICCOLO Nunzia
PIRRONE Serena
POLICINO Maria Rosaria
POLLIO Angela
PRAGLIOLA Gaetano
PUNZO Silvana
QUAGLIARIELLO Consiglia
QUERCIA Chiara
RAIA Giovanna
REGA Raffaela
RIERA Fabiana
ROMANO Vincenzo Pio
ROMANO Leonilde
RUSSO Adelaide
RUSSO Federico
RUSSO Emanuela
RUSSO Vittoria
SAMMARCO Valerio
SAPIO Denise
SAVARESE Martina Ada
SECONDULFO Mario
SEPE Giovanna
SERRENTINO Marta
SETTEMBRE Maria Francesca
SICIGNANO Carmela
SOLIMENE Gennaro Ottavio
SOLIMENO Bianca
SOLLO Mariateresa
SOMMESE Rosa
SORRENTINO Carmela
SOSSI Angela
TARANTINO Nicoletta
TERLIZZI Alessia
TERRACCIANO Miriam Chiamaka
TERRANOVA BARBERIO Roberta
TORINO Claudia
TROIANIELLO Michele
TUCCILLO Martina
UCCELLO Giulia
VEROLINO Alessio
VIGORITO Gaia
VINACCIA Chiara
VISONE Francesco
ZANGA Francesca
ZARRELLA Salvatore



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa
Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933